

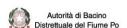


26/06/2024

HANDBOOK OF GOOD PRACTICES & CLIMACTPACT4PO

Relatori:

Marzia Mattioli - Legambiente













































Ciclo seminari LIFE CLIMAX PO – Adattarsi al Clima che cambia: un percorso di conoscenza e azione

EDIZIONE 2024: ha previsto l'organizzazione di 4 seminari, uno in ogni Regione coinvolta dal progetto Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte

4 cicli di seminari → 24 seminari

- risponde ad una delle misure prioritarie identificate in fase di progettazione, volta al miglioramento della governance distrettuale, ovvero, la costruzione di capacità e consapevolezza, per aumentare la partecipazione delle parti interessate verso la tematica dell'adattamento al c.c.;
- si rivolge ai **rappresentanti di autorità pubbliche** e in particolare a coloro che ricoprono ruoli strategici, politici e tecnici in Regioni, Comuni, Aree protette, Enti gestori dei siti Natura 2000 e Comunità montane, sia perché ricoprono un ruolo essenziale nell'applicazione effettiva delle misure di adattamento, sia nella trasmissione delle informazioni verso le comunità locali;
- in linea con una delle azioni previste dal PNACC per il **rafforzamento delle competenze**, i seminari informativi sono un luogo di condivisione di conoscenze chiave e hanno l'obbiettivo di includere il tema dell'adattamento al c.c. nella programmazione territoriale, dal punto di vista della pianificazione urbana, della gestione della risorsa idrica, del suolo e oltre.



STRUMENTI

1 II Manuale



Handbook of good practices

Il documento sarà presentato durante i seminari di formazione previsti dalla campagna di sensibilizzazione a loro dedicata.

Rappresenta uno strumento di consultazione fondamentale e utile al processo decisionale ma, al contempo, funge anche da stimolo per i funzionari ad intraprendere iniziative che possano promuovere misure di adattamento ai cambiamenti climatici.





Manuale delle buone pratiche di adattamento al cambiamento climatico

Il documento raccoglie le proposte di buone pratiche e storie di successo condivise dai Partner di Progetto, che sono state ritenute utili per fornire un quadro esaustivo delle possibili misure di adattamento ai cambiamenti climatici.

Tali misure proposte non sono da ritenersi come definitive, potranno essere integrate o aggiornate con nuove buone pratiche nel corso del Progetto.

Questa attività di mappatura confluirà pratiche identificate buone all'interno della piattaforma CLIMADAT. (https://climadat. isprambiente.it/buonepratiche/consulta-le-buonepratiche/) cosi da avere un contesto nazionale di riferimento.







Manuale delle buone pratiche di adattamento al cambiamento climatico

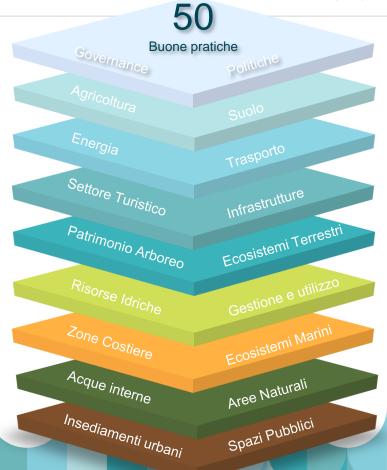


- 1.1 Il progetto LIFE CLIMAX PO
- 1.2 Il manuale (Finalità del documento, destinatari, contesto applicativo e di consultazione)
- 2.1 Le cause antropiche che determinano il cambiamento climatico
- 2.2 Gli impatti del cambiamento climatico (caldo estremo. siccità, andamento precipitazioni, alluvioni, perdita di biodiversità ecc.)
- 2.3 Focus sul Bacino del Mediterraneo e Italia
- 2.4 Un percorso necessario: l'adattamento ai cambiamenti climatici
- 2.5 Strategie e piani di adattamento in Europa
- 2.6 Smart mapping e nuove tecnologie



3.1 Misure di Adattamento Adattamento Adattamento Gestione e utilizzo Gestione del suolo Adattamento di insediamenti dei fiumi, degli ed ecosistemi delle zone delle risorse terrestri. urbani e spazi ecosistemi delle costiere e degli idriche salvaguardia del pubblici acque interne e ecosistemi marini patrimonio arboreo delle aree naturali e riforestazione Strumenti e azioni Adattamento e Adattamento delle Adattamento del comparto agricolo vulnerabilità del infrastrutture di governance settore turistico energetiche e di trasporto

- ❖ Ogni tematica è espressa in 5 buone pratiche o casi studio
- Sono inclusi anche dei brevi approfondimenti







Adattamento dei fiumi, degli ecosistemi delle acque interne e delle aree naturali

La cassa di espansione di Riese Pio X – Veneto

PNRR - Rinaturazione del fiume Po

La rinaturalizzazione dell'area del Lago di Massaciuccoli - Lucca

La riqualificazione ambientale del Fiume Olona - Rho

Il progetto Manzanares, da autostrada a parco sul fiume - Madrid

APPROFONDIMENTO N. 3

Manutenzione gentile: Il Manuale per la gestione ambientale dei corsi d'acqua (seconda edizione) - l'esperienza dei consorzi di bonifica







STRUMENTI

2 La Dichiarazione d'Intenti



Logo ente firmatario

LIFE21-IPC-IT-LIFE CLIMAX PO

CLIMate Adaptation for the PO river basin district T10.2 Awareness campaign for public authorities

Impegno delle Autorità Pubbliche all'Adattamento e Mitigazione ai Cambiamenti Climatici nell'ambito del Progetto CLIMAX PO

DICHIARAZIONE DI INTENTI

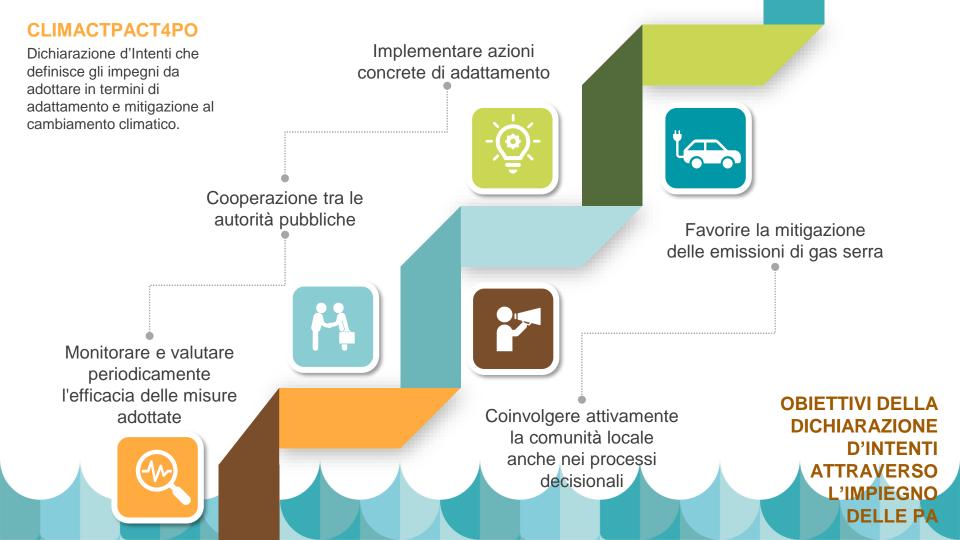
CLIMACTPACT4PO

Premesso che

- Nella definizione di una gestione efficace e sostenibile della risorsa idrica è opportuno considerare il fatto che al bene primario acquia sono legate una serie di problematiche interconnesse tra loro che riguardano aspetti economici, ecologico/ambientali, givirtuali, culturali e sociali.
- Il cambiamento climatico attuale costituisce la sfida preminente per tutti i Paesi del mondo, imponendo la necessità imperativa di invertire la traiettoria verso uno sviluppo più sosteniblie. I cambiamenti nel sistema climatoc globale, risultanti dal riscaldamento dell'atmosfera terrestre, minano le fondamenta di ampie comunità nelle regioni meno sviluppate, per l'accesso ad acqua e cibo, mentre nelle zone più avanata sono soprattuto infrastrutture e settori economici specifici a trovarsi esposti a tali rischi. Le alterazioni nei cicli delle precipitazioni e delle temperature coirvolgono inoltre ecosistemi vitali, come boschi, aree agricole, regioni montane e oceani, influenzando le piante, gli animai le le popolazioni residenti.
- La regione mediterramea, caratterizzata già da un clima che va da semi-arido ad arido, si rivalato
 particolarmente vulnerabile agli impatti dei cambiamenti cimatici. Questa vulnerabilità ei il risultato
 di una combinazione di fattori geografici e climatidi, generando conseguenze ambientali, sociali ed
 economiche diverse e, laddove dimostrato dalle previsioni climatiche, un aumento di eventi estremi
 in probabilità e intensità, con crescenti impatti sul territorio.
- L'adattamento al cambiamento climatico emerge come una delle tematiche cruciali degli ultimi anni, e richiede sempre più risposte immediate e ampie attività di governance e pianificazione.









Consorzio del Progetto, e in particolare ciascun partner per l'ambito e le mansioni di propria competenza, si impegna a:

Aggiornare costantemente l'Ente sottoscrivente sull'evoluzione, gli andamenti e i risultati del progetto

Dare risalto alla Dichiarazione nelle opportune sedi

Partecipare ad eventuali iniziative o eventi sul tema dei Cambiamenti Climatici o dell'Adattamento



Diffusione del documento:

- incontri periodici
- * rapporti di progresso
- * seminari e attività di formazione

Impegno:

Il Documento non implica alcun impegno legale o finanziario

Durata:

Fino alla fine del progetto → Gennaio 2032

La <u>collaborazione</u> e <u>condivisione</u> sono il fulcro della Dichiarazione e sono due aspetti fondamentali per affrontare con successo gli impatti dei cambiamenti climatici, sfruttando sinergie e condividendo informazioni e opportunità, anche allargando la rete al settore privato, organizzazioni non governative e istituzioni scientifiche







HANDBOOK OF GOOD PRACTICES & CLIMACTPACT4PO

Grazie per l'attenzione

08/05/2024



Marzia Mattioli



m.mattioli@legambiente.it



+39 3291461260

